



Comune di San Vito Romano

Provincia di Roma

Borgo M. Theodoli, 34 – Cap.00030 –

Tel.06.9571006 - Fax 06.9572155 - www.sanvitoromano.rm.gov.it



PIANO NEVE

INDICE

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO – PRESENTAZIONE.....	3
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI.....	3
PROCEDURE OPERATIVE: GESTIONE DELLE EMERGENZE INVERNALI.....	4
– Livello di preallerta	
– Livello di allerta	
– Livello di Intervento 1	
– Livello di Intervento 2	
– Livello di Intervento 3	
IPOTESI DI CONDIZIONI OPERATIVE.....	6
– Il Comune deve...	
– La Protezione Civile deve...	
– I Privati cittadini devono...	
ATTIVAZIONE DEL PIANO.....	9
– Edifici scolastici	
– Squadre di volontari	
– Popolazione residente al di fuori del centro abitato	
– Rifornimenti alimentari - trasporti pubblici	
– Modalità Corretta Per L'utilizzo Del Sale	
– Mezzi a disposizione	

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO - PRESENTAZIONE

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Il presente PIANO ha come obiettivo definire, quantificare, rendere omogeneo e coordinato l'insieme delle attività atte alla risoluzione delle problematiche che si presentano nel caso in cui, a seguito di eventi nivologici (di media precipitazioni superiori a cm. 5), la rete stradale comunale sia interessata da strato di neve e/o formazione di ghiaccio, tali da creare impedimenti alla regolare circolazione pedonale e veicolare con la conseguente necessità di interventi a soccorso dell'utenza.

Il Piano riguarda tutti i tratti stradali ricadenti nel territorio di competenza dell'Amministrazione comunale.

L'esperienza degli scorsi anni, derivante anche da un ciclo meteorologico non favorevole, ha evidenziato alcune difficoltà legate a particolari fasce di orario e di viabilità che possono essere risolte solo con il contributo di tutti. È infatti evidente che l'Ente pubblico deve stilare una graduatoria di priorità su vari livelli, privilegiando, in prima battuta, le strade a maggiore scorrimento e gli accessi ai servizi pubblici o privati di natura pubblica (ad esempio, per l'uscita dei mezzi di soccorso) e quindi, a cascata e successivamente, la viabilità interna. Lo sgombero degli accessi privati - come in qualsiasi altra realtà amministrativa - resta invece a carico dei privati proprietari.

Sempre facendo tesoro dell'esperienza e delle criticità riscontrate nel passato, il presente Piano costituisce una revisione ed una razionalizzazione delle procedure, volte sperimentalmente ad un miglioramento della qualità e della tempestività del servizio, a cui sono chiamati anche i cittadini con suggerimenti e indicazioni.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

- A)** Operazioni di sgombero della neve, consistenti nella movimentazione della massa nevosa che ricopre le strade e gli spazi pubblici, mediante l'impiego di risorse proprie dell'Ente e con l'ausilio di prestazioni commissionate all'esterno dello stesso e con l'ausilio di privati cittadini volontari o, per la parte a questi spettante, come in seguito individuata.
- B)** Operazioni di trattamento antighiaccio sul fondo stradale, consistenti nello spargimento di adeguate quantità di sale o miscele di inerti o composti, mediante l'ausilio di mezzi appositamente attrezzati o manualmente per alcuni tratti non veicolabili (scale centro storico, marciapiedi, aree pedonali, ecc..) per assicurare il regolare transito sia pedonale che veicolare.

PROCEDURE OPERATIVE: GESTIONE DELLE EMERGENZE INVERNALI.

Le criticità di circolazione sono classificate secondo vari "CODICI COLORE" che indicano con esattezza lo stato o il livello della condizione della circolazione e che possono essere riconosciuti ed utilizzati da tutti i destinatari. Il presente Piano è articolato su cinque livelli per la "NEVE":

Livello di preallerta	Codice Zero
Livello di allerta	Codice Verde
Livello di intervento 1	Codice Giallo
Livello di intervento 2	Codice Rosso
Livello di intervento 3	Codice Nero

Livello di preallerta	Codice Zero
------------------------------	--------------------

Situazione: la soglia di preallerta si considera raggiunta a ricezione dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica con conseguente allertamento del sistema regionale di protezione civile (inoltrato dalla Prefettura di Roma o reperibile in Internet al Link: //www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=bollettini).

- Predisposizione di una congrua scorta di sale o composto antighiaccio e delle attrezzature pienamente funzionali e funzionanti.
- Verifica e monitoraggio dello stato delle strade, soprattutto delle strade principali di accesso al paese, via Empolitana in direzione Tivoli e in direzione Genazzano per rilevare i primi segni di gelate, anche in assenza di precipitazioni.
- Allerta dell'Ufficio Tecnico Comunale, della Polizia Municipale e della Protezione Civile, per l'eventuale attivazione e coordinamento dei Volontari.

Azioni: sono esclusi interventi su strada ma l'Ente, attraverso l'Ufficio Tecnico comunale e la Polizia Municipale di concerto con la Protezione Civile locale, verifica l'effettiva disponibilità delle risorse umane e strumentali da mettere in campo per l'eventuale intervento.

È utilizzato il sito istituzionale del Comune per la necessaria comunicazione.

Livello di allerta	Codice Verde
---------------------------	---------------------

Situazione: La soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono tali da richiedere interventi preventivi di salatura del piano stradale ancor prima che inizi l'evento nevoso; le strade a cui dare maggiore attenzione sono quelle principali e di accesso al paese, via Empolitana, via Borgo Mario Theodoli.

Azioni: l'Ente procede con operazioni di salatura preventiva del piano stradale e di dislocamento delle risorse nei punti preventivamente individuati. La Polizia Municipale attraverso i propri agenti provvede alla verifica delle condizioni del traffico e del piano stradale.

Livello di intervento 1	Codice Giallo
--------------------------------	----------------------

Situazione: Inizio della precipitazione nevosa. L'intensità dell'evento sarà contrastata dalla preventiva salatura. I mezzi disponibili sono pronti ad intervenire per agevolare la circolazione delle autovetture su via Empolitana, via Guido Baccelli, via Borgo Mario Theodoli, soprattutto nelle aree di maggior frequentazione come gli edifici scolastici.

Azioni: Si attiva uno scambio costante di notizie sulla consistenza del traffico e sulla condizione della viabilità e inizia il controllo del traffico. Viene predisposta la localizzazione dei mezzi disponibili sulle strade e di soccorso.

Livello di intervento 2	Codice Rosso
--------------------------------	---------------------

Situazione: La precipitazione nevosa comporta un sostanziale innevamento della strada con i mezzi già impegnati nello sgombero della neve. Il traffico procede a velocità ridotta con obbligo di catene o di pneumatici da neve, dietro le macchine operatrici.

Azioni: l'Ente dispone l'intervento di tutti i mezzi operativi, disponendo adeguata segnaletica per regolare il transito pedonale e veicolare.

- Per evitare danneggiamenti al manto stradale, i mezzi spartineve intervengono al raggiungimento dell'altezza di 5 (cinque) cm. o su indicazione dei Responsabili individuati. Analogo intervento è previsto nel caso di gelate o brinate in presenza di persistenti temperature rigide per prevenire e/o eliminare l'insidioso fenomeno del ghiaccio.

Livello di intervento 3	Codice Nero
--------------------------------	--------------------

Situazione: La precipitazione nevosa è particolarmente intensa, tale da aver determinato un blocco del traffico in almeno una delle due carreggiate. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto, ma è tale da generare forti disagi ai veicoli costretti ad una sosta forzata.

Azioni: presso il Comune viene riunito l'organismo (COC – Centro Operativo Comunale) deputato ad adottare le opportune azioni di soccorso alla popolazione per riportare nel minor tempo possibile la sede stradale ad una adeguata percorribilità.

IPOTESI DI CONDIZIONI OPERATIVE

Il presente piano, inoltre, consente di superare alcune difficoltà che possono essere risolte solo con il contributo dell'intera comunità. Conseguentemente le modalità operative per assicurare gli interventi devono essere di volta in volta adattate e modificate per rispondere al meglio ad esigenze correlate alla effettiva tipologia, intensità e persistenza del fenomeno meteorologico nel momento in cui questo viene a manifestarsi.

Il Comune deve...

Per affrontare al meglio l'emergenza, il Comune deve stilare una graduatoria delle priorità su vari livelli, privilegiando le strade a maggior scorrimento, gli accessi ai servizi pubblici o privati di natura pubblica, quindi, a cascata, la viabilità interna. Sono escluse dal servizio dello sgombero della neve a cura del Comune le strade vicinali la cui percorribilità sia a carico degli stessi privati. Le operazioni devono garantire prioritariamente il transito dei mezzi pubblici, la percorribilità dei marciapiedi.

L'Ufficio Tecnico Comunale, in collaborazione con la Polizia Municipale e i Volontari della Protezione Civile, provvederà al monitoraggio delle condizioni sul territorio, eventualmente a turnazione, anche in giornata festiva o in orario notturno, al fine di attivare per tempo non solo i servizi di sgombero neve, ma anche, se necessario, ogni altro mezzo ritenuto opportuno appartenente ad eventuali ditte in appalto per lavori stradali o ogni altra ditta individuata e contattata in caso di urgenza per eventi eccezionali, anche in seguito o in relazione a temperature particolarmente rigide che favoriscano la formazione del ghiaccio sul suolo pubblico;

- pulizia delle aree pubbliche, delle aree e dei marciapiedi di accesso ai pubblici servizi, degli spazi privati di persone individuate dall'Anagrafe delle Fragilità o con particolari bisogni (anche su segnalazione dei Servizi Sociali);
- controllo delle segnalazioni relative al pericolo derivante da crolli su aree pubbliche per eventuale accumulo di neve sui tetti, sui rami, su strutture pericolanti;
- controllo della sede stradale per verificare la presenza di eventuali alberature e/o ramaglie o elementi caduti;

- aiuto ai cittadini in difficoltà perché ammalati, anziani, disabili o in particolari situazioni anche temporanee di necessità.

La Protezione Civile deve...

Il Comune di San Vito Romano si avvale della collaborazione della Protezione Civile a vari livelli, le cui squadre dei volontari saranno attivate con apposita procedura a firma del Sindaco. Tali squadre verranno impiegate in tutte quelle operazioni di supporto, a seconda degli uomini e dei mezzi che saranno messi a disposizione.

Il coordinamento verrà svolto direttamente dal Servizio di Polizia Municipale, nonché dall'Ufficio di Protezione Civile.

I Privati cittadini devono...

Nel Piano Neve sono coinvolti diversi attori, ma anche i cittadini sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante, perché gli interventi potranno essere più efficienti ed efficaci con la collaborazione di tutti, considerando poi che il Piano è uno strumento sempre perfezionabile. In una situazione di emergenza, piccola o grande che sia, spesso è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire, anche nel proprio interesse, al ripristino delle condizioni normali. Nel caso di nevicate di entità superiore a circa 5 cm, i cittadini devono pertanto rispettare le seguenti norme.

Assicurare lo sgombero degli accessi di proprietà privata e, nel caso in cui le precipitazioni superino i cinque centimetri, dovranno attenersi a quanto segue:

- tenersi informati sulle previsioni e sulla evoluzione del tempo a scala locale anche attraverso il sito istituzionale del Comune;
- avere disponibile in ogni stabile ed in ogni struttura pubblica, oltre al sale, almeno un badile o una pala da neve;
- evitare di ricorrere all'uso dell'automobile se non in casi di stretta necessità;
- munire i propri automezzi di catene o pneumatici da neve;
- adeguare la velocità del veicolo in base allo stato delle strade e del traffico;

- non abbandonare le proprie autovetture nei varchi creati per consentire i passaggi pedonali;
- non abbandonare le proprie autovetture sulla pubblica via per non ostacolare il libero transito anche dei mezzi spalaneve;
- parcheggiare le automobili all'interno delle proprie aree private, onde consentire un efficace e rapido intervento di sgombero neve e/o spargimento sale;
- la neve proveniente dalla sgombero delle proprietà private deve essere diligentemente ammucchiata sull'area privata, evitando di gettarla sulla pubblica via;
- durante e dopo le nevicate, i proprietari o conduttori degli immobili a qualunque uso adibiti, devono provvedere a tenere sgombero dalla neve il marciapiede antistante gli immobili o, quando il marciapiede non esiste, uno spazio di larghezza non inferiore a mt. 1,50 per tutto il fronte degli edifici o delle recinzioni lungo le vie ed aree pubbliche;
- in caso di nevicate, lo sgombero della neve e di eventuali accumuli di neve, provocati dal passaggio dello spazzaneve sulla pubblica via davanti agli stabili ed accessi sulle proprietà private, deve essere eseguito a cura dei proprietari;
- in caso di gelo i proprietari degli immobili o i conduttori provvederanno a cospargere sui passaggi antistanti gli immobili, sale ed altro materiale atto ad evitare pericolo ai pedoni;
- riparare tempestivamente le perdite delle grondaie che possano causare tratti ghiacciati di strada pubblica;
- al fine di evitare problemi ai mezzi sgombraneve e a tutti gli altri mezzi che dovessero circolare sulle strade comunali, in particolar modo a quelli di emergenza, i privati proprietari di particelle su cui fossero piante i cui rami insistano sulla strada pubblica, sono tenuti a operarne il taglio almeno per la parte ingombrante. In caso detta operazione non sia eseguita dal proprietario, provvederà il Comune salvo inviare la relativa nota spese a carico del proprietario inadempiente;
- è fatto obbligo, nel caso di mancato ritiro dei sacchi dei rifiuti o del mancato svuotamento del bidone della raccolta differenziata, di ritirare i propri contenitori o sacchi dagli spazi pubblici.

- Proteggere il proprio contatore da possibili gelate, utilizzando materiali isolanti.

Il Sindaco predisporrà un'ordinanza contingibile ed urgente per chiamare i cittadini agli adempimenti sopraindicati.

Tuttavia, al fine di rendere disponibili delle linee guida da seguire ed utilizzare come riferimento, di seguito si riportano le modalità operative individuate.

ATTIVAZIONE DEL PIANO

La gestione del Piano è di competenza dell'Ufficio Tecnico comunale, che si coordina con la Polizia Municipale e con i Volontari della Protezione Civile comunale.

La Croce Rossa e Servizi sociali contribuiranno, secondo indicazioni del Sindaco, all'organizzazione e alla gestione dell'emergenza e alla salvaguardia della salute della popolazione.

Compito dell'Ufficio Tecnico è anche il coordinamento dell'intervento di privati.

Il responsabile del "sito istituzionale" provvederà alla pubblicazione delle criticità presenti sul territorio circa le condizioni meteorologiche date dagli avvisi meteo;

Tutti i cittadini disponibili sono invitati a prestare il loro aiuto come Volontari.

Edifici scolastici

- Il Sindaco o l'Assessore delegato sono tenuti a prendere contatti con i Dirigenti Scolastici per valutare la continuità o la chiusura del servizio scolastico (qualora la nevicata avvenga nella notte o in prima mattinata) al fine di definire provvedimenti correlati alla situazione in atto;

- Il Sindaco o l'Assessore delegato provvede a comunicare le informazioni sull'apertura/chiusura degli istituti scolastici (per attuare o meno operazioni di spalatura degli accessi).

Il personale non docente operante nelle scuole, debitamente formato ed equipaggiato, dovrà autonomamente provvedere con priorità assoluta allo sgombero della neve dai marciapiedi prospicienti gli

edifici scolastici creando passaggi, al fine di consentire il regolare accesso degli studenti. Nell'ipotesi in cui lo dovesse ritenere necessario, l'Ufficio Tecnico comunale invierà personale aggiuntivo, nel caso.

Il Comune potrà anche sospendere il servizio di trasporto scolastico nell'ipotesi in cui le condizioni del manto stradale non sia idonee.

Squadre di volontari

Sono attivate con apposita ordinanza sindacale. Verranno impiegate dall'Ufficio tecnico comunale d'intesa con i Volontari della Protezione Civile, a seconda delle necessità.

Popolazione residente al di fuori del centro abitato

I cittadini residenti fuori del centro abitato, a rischio di isolamento in caso di intense nevicate, debbono segnalare immediatamente le situazioni di prevedibili disagi legate a motivi di assistenza sanitaria continua, a contatti telefonici che potrebbero interrompersi, la sprovvista di generatori elettrici, ecc... Dovranno altresì indicare, se in possesso, le proprie coordinate GPS per facilitare i contatti.

Al fine di proteggere la popolazione più fragile, residente al di fuori del centro urbano in zone difficilmente raggiungibili e con rilevanti problemi di salute (farmaco dipendenti e dipendenti da macchinari per la ventilazione ecc...) si procederà al livello di preallerta alla ricognizione di tutte le informazioni necessarie; tutti i dati personali verranno trattati in maniera riservata ed utilizzati solo ai fini della risoluzione delle problematiche che eventuali precipitazioni a carattere nevoso possono causare. In alcun modo nessun dato sensibile verrà diffuso o trattato ad altri scopi.

A tale fine verrà richiesto ai volontari della CRI locale, alla Protezione Civile, ai medici di base, alla Asl e ai servizi sociali del comune, la segnalazione di situazioni che richiedono priorità di intervento entro il termine che il sindaco indicherà con un proprio provvedimento.

Rifornimenti alimentari - trasporti pubblici

Al fine di agevolare la viabilità ai mezzi di soccorso il Piano terrà conto che i tratti stradali ritenuti più a rischio sono i seguenti:

- a) S.P. Empolitana – tratto da Cda Le Prata fino a c.da Miroddo (bivio Pisoniano) – S.P. x Bellegra – tratto incrocio per Bellegra – S.P. Ponte Orsini tratto da S.Martino fino a Via della Libertà.
- b) Centro abitato: Via Paolo VI, Via Remigio De Paolis, Via del Canale, Via Dante Alighieri, Via Ungheria, Circonvallazione Vitellia, Via del Martiri, Via della Torricella, Via Olmata, Via del castagno.....

Modalità Corretta per l'utilizzo Del Sale

È utile sapere che il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. E' consigliabile, quindi, intervenire preventivamente con salature ove ci siano preavvisi di formazione di ghiaccio, tenendo presente che il sale non produce effetti in presenza di eccessivi spessori di ghiaccio e/o in presenza di temperature troppo rigide inferiori ai -10°. In caso di forti nevicate in atto, togliere prima, quasi completamente, la neve e spargere il sale sul ghiaccio rimasto. Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: esempio con un Kg di sale si possono trattare 20 metri quadrati di superficie. Attenzione che l'abuso potrebbero danneggiare le pavimentazioni!

Non dovrà essere usata acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio, soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso il sale.

Mezzi a disposizione

All'atto dell'attivazione del Codice "ZERO" di preallerta l'Ufficio tecnico comunale coadiuvato dalla Polizia Municipale e con il supporto dei Volontari della Protezione Civile individuano i mezzi a disposizione sia pubblici che privati nonché le forze lavoro disponibili.

Il Comune procederà, nei limiti ed ai sensi della normativa vigente in tema di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche e contabile a carico del Bilancio comunale in fattispecie d'urgenza, a far fronte agli oneri conseguenti all'utilizzo dei mezzi dei Volontari della Protezione Civile e dei privati chiamati alla prestazione.